



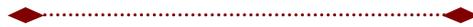
SIULP *flash*
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - tel. 06/4455213 r.a. - telefax 06/4469841
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio - Iscrizione Tribunale di Roma n. 397/99

n. 12 del 1° aprile 2002



Sommario a pagina 2



Il sacrificio di un altro Servitore dello Stato

editoriale di Oronzo Così

Un altro servitore dello Stato è caduto, per mano criminale, la scorsa settimana, anche se pochi se ne sono accorti; l'Agente di Polizia Luca Benincasa di 27 anni è stato ucciso, venerdì mattina, da una banda di rapinatori che aveva appena fatto un colpo in banca, ed un altro collega è stato gravemente ferito.

Servitori dello Stato anche questi, servitori dello Stato che con umiltà, e con un silenzio che li accompagna nella vita, come nella morte, prestano ogni giorno il proprio servizio a difesa delle Istituzioni e a tutela dei cittadini.

Noi non conoscevamo personalmente il collega Luca Benincasa, non lo chiameremo pertanto "Luca", come si usa da un po' di tempo fare in un Paese come il nostro che scopre il valore del martirio a cose fatte, e cerca di trarre dalla morte insegnamenti per la vita, appropriandosi dei morti.

Eppure lo sentiamo fortemente uno di noi, lo sentiamo parte del nostro essere, avvertiamo la disgrazia dei suoi familiari come nostro lutto: ci accomuna la professione, più che la conoscenza, più che l'affetto. Una professione che, a differenza di altre, implica un senso di appartenenza, una consapevolezza ragionata dell'essere destinati, ove necessario, a sacrificarsi per l'incolumità altrui.

Servitori dello Stato, condannati dalla memoria dei postumi all'anonimato: passati gli onori della cronaca, superata la prassi delle condoglianze, spenta l'eco dei *mass media*, l'Agente Luca Benincasa diventerà per tutti "il Poliziotto ucciso a Perugia"; così come altri prima di Lui sono diventati "la scorta di Falcone", "la scorta di Borsellino", "il Commissario ammazzato a Primavalle", e così via.

Non fanno notizia neanche dopo la morte; e col tempo perdono l'identità: perché sono servitori dello Stato già naturalmente destinati al sacrificio.

Vogliamo allora ricordare che sono anche questi gli eroi silenziosi e dimenticati della quotidiana lotta contro il crimine, contro la mafia, contro il terrorismo.

Per noi l'Agente Luca Benincasa, trucidato a 27 anni da "criminali comuni", resterà nella nostra memoria un servitore dello Stato, che ha dato prova di un valore e di una dignità pari a quelli riconosciuti ai servitori caduti in nome dello Stato, ma privi della divisa della Polizia.

Sarà per noi un ulteriore esempio che ci indurrà a mantenere intatto il coraggio di andare avanti.

Sommario

- **Contratto: confermate le previsioni Siulp**
- **Turnazioni h 24: spetta il recupero del festivo coincidente con la domenica**
- **L'impossibilità a sostenere gli esami di fine Corso non equivale al non averli superati**
- **Sistema Pro Vida e sicurezza PolStrada: il Siulp ottiene chiarezza**
- **Mutui immobiliari INPDAP: domande entro il 18 aprile**
- **Auguri per le festività pasquali**
- **Convenzione Siulp – EuroCQ: il prospetto aggiornato**

Contratto: confermate le previsioni Siulp

Si è svolto il 27 marzo 2002 a Palazzo Vidoni il primo incontro "tecnico" tra Sindacati e Governo per le trattative relative al rinnovo contrattuale 2002/2005, il cui svolgimento è analiticamente documentato in un apposito spazio sul nostro web all'indirizzo www.siulp.it ; per la prima volta l'Esecutivo ha reso nota l'effettiva disponibilità finanziaria per gli aspetti retributivi e le previsioni del Siulp, che ridimensionavano drasticamente l'ottimismo manifestato da molti sulle reali intenzioni del Governo, sono state confermate.

Si tratta di un contratto "ordinario"; siamo ben lontani dagli incrementi promessi in più occasioni da vari rappresentanti della

maggioranza, ma non siamo neanche dinanzi alle proposte "miserevoli" paventate da alcuni esponenti dell'opposizione.

Le cifre sono senz'altro, per quanto ancora puramente indicative, superiori rispetto a quelle proposte in occasione del precedente rinnovo contrattuale; si prevede però che sarà necessario un impiego massimo dell'energia del Siulp per conseguire, sul tavolo contrattuale, quell'aumento che già è stato reso pubblico in un precedente comunicato di questa Organizzazione, e che ammonta a circa 178 € lordi di media *pro-capite*: il Siulp ha difatti già preteso (ed ottenuto) il ritiro della proposta iniziale del Governo, che si attestava su livelli molto più bassi di quelli ritenuti necessari.

Un impegno ancora maggiore sarà richiesto ad altre Organizzazioni Sindacali che, come si deduce con evidenza dalle piattaforme distribuite ai colleghi, si erano impegnate per conseguire aumenti cinque o sei volte superiori rispetto a quelli richiesti dal Siulp.

Altrettanto impegnativo si prevede il fronte normativo, per il quale sarà richiesta un'accorta azione sindacale per conseguire ulteriori apprezzabili risultati, e per correggere quelle disfunzioni emerse in sede di attuazione del precedente contratto.

L'impegno principale del Siulp sarà ora quello di far sì, come annunciato in vari documenti, che la maggior parte delle risorse disponibili vengano utilizzate per il potenziamento del trattamento fondamentale, cioè dello stipendio.

Emerge ancora una volta ed in maniera inequivocabile la serietà dell'azione sindacale del Siulp che, mantenendosi equidistante rispetto ad ogni gioco politico che si consuma sul delicato terreno della sicurezza, si conferma, ancora una volta, il migliore interprete del mandato sindacale conferito dagli operatori della Polizia di Stato.

Turnazioni h 24:
spetta il recupero del
festivo coincidente con
la domenica

Anche in vista dell'approssimarsi della Santa Pasqua e sulla base di originali interpretazioni delle vigenti disposizioni prospettate da svariati Dirigenti periferici, numerosi sono i quesiti pervenuti in ordine alla sussistenza del diritto al recupero della giornata festiva "lavorata" nel caso in cui detta festività coincida con la domenica, avendo il collega prestato servizio in quella giornata per effetto della turnazione seguita secondo lo schema dell'allegato "A" del vigente Accordo Nazionale Quadro, consultabile sul nostro web all'indirizzo www.siulp.it, nello spazio riservato al Contratto.

Com'è noto la Segreteria Nazionale ha già ripetutamente affrontato il tema del danno oggettivo subito dai colleghi "turnisti" in base all'attuale orientamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, inteso a non riconoscere il diritto al recupero del riposo festivo non fruito qualora la festività cada in giornata infrasettimanale e coincida con il riposo settimanale fruito secondo la citata turnazione di cui all'allegato "A" dell'A.N.Q.; da ultimo abbiamo attivato la

commissione di garanzia di cui all'articolo 28 A.N.Q., che si è già riunita e che appare nettamente orientata verso il recepimento della posizione Siulp, con il conseguente riconoscendo del diritto al recupero del riposo nel caso si verificano le situazioni descritte.

Nelle frattempo, però, rimangono vigenti le attuali direttive, tra cui l'ultima circolare in materia, a firma del Capo della Polizia, ove tra l'altro testualmente si legge:

"... Come già illustrato nella circolare n.333-A9801.B.210 del 9.3.90, il dipendente, oltre al giorno di riposo settimanale, ha diritto al riposo anche negli altri giorni riconosciuti festivi dalla legge.

A tal riguardo, coerentemente con quanto già affermato nella richiamata circolare... nella programmazione dei turni continuativi, previsti dalla tabella A allegata al vigente Accordo Nazionale Quadro, non rileva la circostanza che il riposo settimanale sia coincidente con una giornata festiva infrasettimanale.

Pare opportuno sottolineare in proposito come, proprio per la tipologia del tutto particolare del servizio espletato, nessuna norma sancisce per la Polizia di Stato un'automatica coincidenza tra il riposo settimanale e la giornata di domenica, tanto che l'art. 62, comma 5, della legge 121/81, garantisce il diritto ad un giorno di riposo settimanale senza ulteriori specifiche. Ciò posto, nel caso dei turnisti, tale giorno sarà quello risultante dall'articolazione dei turni, così come programmati in conformità alla tabella soprammenzionata, a prescindere che coincida con la giornata festiva..."

Viene dunque affermato in termini espliciti che, secondo le disposizioni vigenti, per i turnisti il giorno di riposo non è la domenica, ma a quello risultante dal più volte citato allegato A.

Orbene, se attualmente è vero, come afferma il Capo della Polizia, che per i turnisti la "normale" domenica è una giornata lavorativa come tutte le altre e non dà diritto al recupero del riposo settimanale, è dunque altrettanto vero che anche la domenica coincidente con una festività deve essere considerata una giornata festiva come tutte le altre e dunque, qualora venga "lavorata", come un giorno feriale dà diritto al recupero riposo festivo.

Sul punto è già stato interpellato il Dipartimento della P.S. il quale, per le vie brevi, ha già anticipato una risposta positiva, che presto verrà formalizzata in risposta al nostro specifico quesito.

In definitiva: in attesa della definizione della controversia aperta per le festività infrasettimanali coincidenti con la giornata di riposo, rimane confermato il diritto al recupero della festività coincidente con un giorno in cui il turnista abbia prestato il servizio, indipendentemente dal fatto che si tratti di un lunedì, di un martedì... o di una domenica.

Appare opportuno sottolineare infine, in relazione richiamate alle "perplexità" manifestate da taluni Dirigenti periferici, che quella pasquale è una festività considerata come "superfestivo", con il riconoscimento dell'apposita l'indennità prevista dal contratto di lavoro.

L'impossibilità a sostenere gli esami di fine Corso non equivale al non averli superati

"La previsione secondo la quale sono dimessi dal corso coloro che non superino gli esami finali deve essere interpretata in modo tassativo e non può che riferirsi, a meno di non dare adito a dubbi di costituzionalità, superabili tuttavia in via ermeneutica, alle ipotesi in cui gli agenti ausiliari e gli allievi agenti, avendo sostenuto le prove finali, non abbiano in esse riportato una votazione sufficiente".

Lo ha ribadito ancora una volta il TAR Lazio, Sezione I-ter, in una recente sentenza, integralmente consultabile sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, area giurisprudenza, ove si chiarisce inoltre che " ... nessun elemento testuale, né logico consente di ritenere equiparabile la impossibilità di sostenere le prove, dovuta come nella specie ad un evento che giustifica l'assenza, al mancato superamento delle prove stesse".

Dal momento che la norma disciplina a parte l'assenza dal corso e il mancato superamento degli esami, appare *"illogica e priva di ragionevolezza la tesi fatta propria dall'Amministrazione, secondo la quale l'impedimento a sostenere gli esami dopo un corso la cui durata è comunque sufficiente, equivarrebbe al mancato superamento degli stessi, anche nei casi in cui tale impedimento derivi da determinazioni della stessa Amministrazione ... "*

Sistema Pro Vida e sicurezza PolStrada: il Siulp ottiene chiarezza

Con due distinte note la Segreteria Nazionale ha di recente prospettato all'Amministrazione le problematiche relative alla sicurezza degli operatori nell'impiego del sistema Pro Vida, oggetto di ripetuti quesiti e segnalazioni da parte di colleghi e strutture.

Il Dipartimento ha risposto con altrettante lettere, entrambe intese a ribadire come tale sistema debba essere utilizzato solo qualora ciò sia possibile nel pieno rispetto delle necessarie le condizioni di sicurezza sia per gli operanti che per i normali utenti della viabilità interessata dal controllo.

Emerge su tutto l'obbligo di utilizzare almeno due auto e di procedere al fermo dell'utente, per la relativa contestazione, solo allorquando le condizioni siano tali da garantire la sicurezza di tutti i soggetti interessati.

Si rimarca infatti nella prima nota, datata 29 ottobre 2001, che " ... il veicolo sul quale è installato il Pro Vida deve essere affiancato durante il servizio da una seconda pattuglia, che procedendo a congrua distanza dalla prima, consenta di fermare il veicolo del trasgressore in condizioni di sicurezza evitando rischi connessi ad un eventuale inseguimento".

Grande importanza assume anche la precisazione secondo la quale *"In tutte le situazioni in cui sia obiettivamente pericoloso procedere a fermare il trasgressore per l'incolumità degli utenti, degli operatori e per la sicurezza della circolazione, in luogo della*

contestazione immediata, la violazione sarà notificata successivamente”.

Con riferimento alle eventuali responsabilità in cui avrebbero potuto incorrere gli agenti operanti, anche in caso di sinistro stradale, rispetto all’eventuale esigenza di violare le norme del codice della strada e/o di azionare i segnali acustici e luminosi di emergenza al fine di utilizzare il sistema Pro Vida, la seconda nota, datata 31 gennaio 2002, richiama esplicitamente “ ... *il vigente ordinamento che impone sempre ai conducenti dei veicoli della Polizia di Stato il rispetto delle norme del Codice della Strada”.*

Il Dipartimento ha però specificato che “ ... *a tale principio fanno eccezione le necessità operative dettate dalla particolare natura dei servizi espletati, quali, ad esempio, quelli investigativi e di tutela e quelli previsti dall’art. 177 del C.d.S..”*

Spiega l’Amministrazione che “ ... *la suddetta norma, nell’esentare dall’osservanza degli obblighi, dei divieti e delle limitazioni alla circolazione i conducenti dei veicoli che, in servizio d’istituto, facciano uso congiunto dei dispositivi d’allarme acustico e luminoso, dispone che i conducenti stessi rispettino in ogni caso le regole di comune prudenza e diligenza”.*

Si ribadisce che “*L’auto di servizio, per compiere la rilevazione, segue a distanza, per breve tempo, il veicolo da controllare, che sarà eventualmente fermato da una seconda pattuglia, opportunamente posizionata, per la contestazione immediata della violazione, evitando i rischi connessi ad un eventuale inseguimento”.*

La nota spiega inoltre che “*L’art. 177 del C.d.S., in tali circostanze, conferisce agli operatori, che effettuano la rilevazione, la facoltà di azionare i dispositivi d’emergenza se si dovesse rendere necessario un intervento tempestivo ed improrogabile che determini l’esenzione dalle limitazioni, dagli obblighi o dai divieti relativi alla circolazione.”*

Spetterà dunque agli operatori sul campo “*La valutazione dei presupposti d’impiego dei dispositivi”* e, conseguentemente, l’opportunità di eventualmente violare le norme che disciplinano la circolazione stradale, fermo restando che l’esigenza primaria da salvaguardare è la sicurezza degli operatori stessi e della circolazione nel senso più ampio.

Dunque, in definitiva: laddove il collega impegnato in servizio, per qualsiasi motivo dovesse valutare la non sussistenza delle condizioni di sicurezza necessarie ad operare, non dovrà procedere alla contestazione, che verrà pertanto effettuata in un secondo momento.

Il testo integrale delle note del Dipartimento della Pubblica Sicurezza n. 557/RS/01/58/4251, datate 29 ottobre 2001 e 31 gennaio 2002, responsive ai quesiti Siulp sul sistema Pro Vida, è consultabile sul nostro web all’indirizzo www.siulp.it, area circolari, anno 2002.

Mutui immobiliari
INPDAP: domande
entro il 18 aprile

La Direzione Generale dell'INPDAP, l'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica, per la concessione, a favore dei lavoratori dipendenti delle Amministrazioni pubbliche, di mutui ipotecari edilizi per l'acquisto di una unità abitativa da adibire a prima casa, ha diramato un bando pubblicato in Gazzetta Ufficiale, specificando che il beneficio è riservato ai dipendenti pubblici iscritti in attività di servizio a tempo indeterminato, con almeno tre anni di anzianità utile a pensione, esclusi i servizi figurativi.

La domanda deve essere compilata sugli appositi moduli e, pena l'esclusione dal beneficio, deve essere presentata, compilata in ogni sua parte, entro il 18 aprile prossimo, presso la Sede INPDAP competente per territorio; unica alternativa prevista è il suo invio tramite raccomandata A/R, ma in caso di disguidi postali le domande non pervenute in tempo utile non verranno prese in considerazione.

I mutui saranno concessi sulla base di apposita graduatoria regionale, predisposta previa attribuzione dei punteggi in applicazione della normativa contenuta nel Regolamento per la concessione dei mutui edilizi ipotecari ai dipendenti iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali dell'INPDAP.

Ciascun nucleo familiare potrà presentare un'unica domanda ed i punteggi saranno attribuiti tenendo conto di:

- composizione del nucleo familiare;
- tipologia dell'immobile da acquistare;
- eventuale ubicazione dell'immobile stesso in comune ad alta tensione abitativa, di cui alla legge 341/98 od in Comune dichiarato terremotato e/o alluvionato;
- reddito familiare lordo.

La graduatoria verrà stilata entro i 15 giorni successivi al 18 aprile 2002, data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e rimarrà affissa, per 10 giorni, presso ciascuna Sede provinciale; durante il periodo di affissione potranno essere presentati eventuali reclami.

Per l'erogazione dei suddetti mutui edilizi ipotecari, salvi eventuali altri stanziamenti derivanti da ulteriori disponibilità di bilancio, sono previsti, per l'anno 2002, 129.114.224,77 €, così ripartiti, in relazione al numero degli iscritti di ciascuna Regione:

Regione	% Iscritti	Budget in €
PIEMONTE	6,4058	8.270.799,01
VALLE D'AOSTA	0,2448	316.071,62
LOMBARDIA	12,2094	15.764.072,17
TRENTINO A. A.	2,1183	2.735.026,62
VENETO	6,8464	8.839.676,28
FRIULI V. G.	2,4184	3.122.498,41

LIGURIA	3,2555	4.203.313,59
EMILIA ROMAGNA	6,4530	8.331.740,92
TOSCANA	6,3261	8.167.894,97
UMBRIA	1,5779	2.037.293,35
MARCHE	2,5595	3.304.678,58
LAZIO	12,4774	16.110.098,29
ABRUZZO	2,3401	3.021.401,97
MOLISE	0,6795	877.331,16
CAMPANIA	10,0195	12.936.599,76
PUGLIA	6,8516	8.846.390,22
BASILICATA	1,1974	1.546.013,73
CALABRIA	3,9260	5.069.024,46
SICILIA	8,6634	11.185.681,75
SARDEGNA	3,4300	4.428.617,91
I T A L I A	100,0000	129.114.224,77

Con riferimento all'argomento sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, potrete tra l'altro consultare e scaricare:

- Il bando per la concessione dei mutui ipotecari edilizi;
- Il modulo ufficiale per la presentazione della domanda di mutuo;
- Il regolamento per la concessione dei mutui ipotecari edilizi;
- I criteri per l'erogazione dei prestiti pluriennali;
- La circolare relativa alla modifica dei criteri per l'erogazione dei prestiti pluriennali;
- La nota esplicativa ai criteri erogativi dei prestiti pluriennali.

Auguri per le festività pasquali

La Segreteria Nazionale è lieta di inviare, a tutti i colleghi ed alle rispettive famiglie, i più calorosi auguri perché possano trascorrere in serenità ed armonia le festività pasquali.

Convenzione Siulp – EuroCQ: il prospetto aggiornato

Trasmettiamo in allegato il consueto aggiornamento del prospetto riepilogativo delle convenienti condizioni riservate agli iscritti Siulp da EuroCQ.

Rammentiamo che EuroCQ è esclusivista Ktesios S.p.A. per le cessioni del quinto dello stipendio e per i prestiti con delega di pagamento per le Forze di Polizia.

Tutti i Segretari Siulp sono pregati di dare la massima diffusione al prospetto e di affiggerlo in bacheca.

I finanziamenti facili, rapidi

ed economici IN CONVENZIONE

STLP



Per la sua serenità
e la tua tranquillità
scegli...



Euro
Cessioni
Quinto

Finanziamento 1 CESSIONE DEL QUINTO

TAEg massimo applicato agli esempi 10,800% (riferito al periodo gen./mar. 2002)
Gli esempi sono al netto dei costi INPDAP.

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.164,00	107,00	65,00
7.747,00	162,00	97,00
10.329,00	217,00	130,00
12.911,00	272,00	164,00
15.494,00	318,00	198,00
18.076,00	369,00	230,00
20.658,00	424,00	259,00
23.244,00	482,00	293,00
25.823,00	507,00	322,00

Finanziamento 2 PRESTITO CON DELEGA

Gli importi delle rate sono al netto delle polizze assicurative. TAN dal 5,50% al 6%.
Il TAEg massimo applicato agli esempi è del 13,900% e comunque non supera il TAEg
previsto per legge. Gli esempi variano in base all'età e all'anzianità di servizio
(riferito al periodo gen./mar. 2002)

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
4.648,00	104,00	67,00
6.197,00	137,00	88,00
9.296,00	204,00	131,00
11.362,00	250,00	159,00
12.395,00	272,00	174,00
13.944,00	307,00	195,00
16.527,00	362,00	230,00
19.109,00	419,00	267,00
21.175,00	459,00	294,00

**Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto
e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio.
Non occorre estinguere la cessione in corso.**



AFFILIATO KTESIOS
UNICA AGENZIA DI SETTORE
PER LA POLIZIA DI STATO

Numero Verde
800-754445

Sito Internet
www.eurocq.it

Tel./Fax 06 55 38 11 11

Direzione Generale di Roma

L.re di Pietra Papa, 21
00146 Roma

Tel. 06 55 38 11 11
n. verde 800 75 44 45

Agenzia di settore 1 Milano

Via G. Leopardi, 14
20123 Milano

n. verde 800 75 44 45

Agenzia di settore 2 Palermo

Via E. Amari, 38
90100 Palermo

n. verde 800 75 44 45

Agenzia di settore 3 Trapani

Via N. Fabrizi, 3
91100 Trapani

n. verde 800 75 44 45